

COMUNE DI STURNO

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2014-2015
forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PROT.1010 DEL 15/04/2016

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-anno n-1(2012): 3138

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	AURELIO CANGERO	26/05/2014
Vicesindaco	DI LEO VITO	06/06/2014
Assessore	MACINA MICHELE	06/06/2014
Assessore	MOCCIA ROCCO	06/06/2014
Assessore	DI LEO GIUSEPPE	06/06/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	AURELIO CANGERO	26/05/2014
Consigliere	DI LEO VITO	06/06/2014
Consigliere	MACINA MICHELE	06/06/2014
Consigliere	MOCCIA ROCCO	06/06/2014
Consigliere	DI LEO GIUSEPPE	06/06/2014
Consigliere	GRELLA ANGELIA	06/06/2014
Consigliere	GRAZIOSI GIUSEPPANTONIO	06/06/2014
Consigliere	GISO ANTONIO	06/06/2014
Consigliere	DI LEO LYLIAN MARIA	06/06/2014
Consigliere	DI CECILIA TANCREDI	06/06/2014
Consigliere	STANCO GIOVANNI	06/06/2014
Consigliere	IANNACCHINO MARINO	06/06/2014
Consigliere	CIPRIANO ORLANDO	06/06/2014

IN SEGUITO AL PREMATURO E SCONCERTANTE DECESSO DEL SINDACO PROF.AURELIO CANGERO IN DATA 03/07/2015 LA GIUNTA COMUNALE E IL CONSIGLIO SONO STATI COSI' MODIFICATI

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco F.F.	DI LEO VITO	03/07/2014
Assessore	MACINA MICHELE	06/06/2014
Assessore	MOCCIA ROCCO	06/06/2014

Assessore	DI LEO GIUSEPPE	06/06/2014
Assessore	GRELLA ANGELIA	06/06/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco F.F.	DI LEO VITO	03/07/2014
Consigliere	MACINA MICHELE	06/06/2014
Consigliere	MOCCIA ROCCO	06/06/2014
Consigliere	DI LEO GIUSEPPE	06/06/2014
Consigliere	GRELLA ANGELIA	06/06/2014
Consigliere	GRAZIOSI GIUSEPPANTONIO	06/06/2014
Consigliere	GISO ANTONIO	06/06/2014
Consigliere	DI LEO LYLIAN MARIA	06/06/2014
Consigliere	DI CECILIA TANCREDI	06/06/2014
Consigliere	STANCO GIOVANNI	06/06/2014
Consigliere	IANNACCHINO MARINO	06/06/2014
Consigliere	CIPRIANO ORLANDO	06/06/2014

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: ----

Segretario: AVV.PASQUALE MOSCHELLA , titolare in convenzione con il Comune di Gesualdo

Numero dirigenti: ----

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente: 11 dipendenti a tempo pieno e indeterminato;

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: L'ENTE NEL BIENNIO NON E' STATO COMMISSARIATO

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Tutti gli esercizi finanziari si sono chiusi con avanzo di amministrazione; l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Settore/servizio amministrativo: responsabile categoria D3 – non ci sono state criticità;

Settore/servizio tecnico manutentivo: responsabile cat.D5– non ci sono state criticità ;

Settore/servizio edilizia privato: responsabile cat D5 non ci sono state criticità

Settore/servizio finanziario: responsabile cat D3 non ci sono state criticità

Settore/servizio polizia municipale : responsabile cat. D1 non ci sono state criticità

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

RENDICONTO ESERCIZIO 2014 - risultano positivi il secondo e il quarto

RENDICONTO ESERCIZIO 2015 – in previsione stesso risultato 2015

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa²:

Lo statuto comunale non ha subito modifiche

Sono stati approvati i seguenti regolamenti:

regolamenti	approvazione	delibera
IMU	nuovo	Delibera C.C. n.7 del 29/10/2012
Accesso prestazioni socio sanitarie	nuovo	Delibera C.C. n.10 del 29/10/2012
Compartecipazione spese sanitarie	nuovo	Delibera C.C. n.10 del 29/10/2012
sistema dei controlli interni	nuovo	delibera c.c.n. 2 del 26/02/2013
valutazione permanente delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti e per le selezioni finalizzate alla progressione economica orizzontale	nuovo	delibera G.C. n.14 del 28/02/2013
costituzione del gruppo comunale di volontari di protezione civile del Comune di Sturno	nuovo	delibera c.c.n. 11 del 29/11/2013

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Allquote IMU	2015	2014
Aliquota abitazione principale	5 ‰	5 ‰
Altri immobili	8,60‰	8,60‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2 ‰	2 ‰

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Allquote addizionale Irpef	2015	2014
Aliquota massima	0,8%	0,2%
Fascia esenzione	-	-
Differenziazione aliquote	SI	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelevi sui Rifiuti	2015	2014
Tipologia di Prelievo	DIRETTO	DIRETTO
Tasso di Copertura	100%	100%
Costo del servizio procapite	170,47	171,41

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Il sistema dei controlli interni è disciplinato dal regolamento approvato con delibera c.c.n. 2 del 26/02/2013

I controlli si articolano in nel controllo di regolarità amministrativa, controllo di regolarità contabile, controllo di gestione;

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** c'e' stata una netta diminuzione del personale a causa del pensionamento di due dipendenti uno di categoria D (distaccato dalla Regione Campania) e uno di categoria C ed è in corso il pensionamento di un dipendente di categoria C;
- **Lavori pubblici:** elenco delle principali opere concluse nel biennio:
 - INCUBATORE DI IMPRESA;
 - COPERTURA PISCINA COMUNALE;
 - REALIZZAZIONE CIMITERO;
- **Gestione del territorio:** l'amministrazione ha continuamente tenuto sotto controllo i problemi del territorio, cercando soluzioni e risolvendo i problemi che man mano si sono presentati; i tempi di rilascio delle autorizzazioni e concessioni sono stati direttamente proporzionali alle criticità e ai controlli caso per caso e che comunque hanno assicurato la celerità del servizio;
- **Istruzione pubblica:** il servizio mensa e trasporto scolastico è stato svolto per tutti gli anni di mandato;
- **Ciclo dei rifiuti:** viene offerto il servizio di raccolta porta a porta di tutte le tipologie di rifiuto;

- **Sociale:** L'assistenza agli anziani, all'infanzia e agli indigenti è stata assicurata anche grazie al supporto del Piano di Zona Sociale; sono state promosse attività e manifestazioni per bambini, ragazzi ed anziani; sono state organizzate numerose "giornate della salute" con visite mediche gratuite per tutti i cittadini;
- **Turismo:** Nel 2014 è stata ampliata l'organizzazione dell'Estate Sturnese; nel biennio sono state organizzate numerose manifestazioni quali rassegna cinematografica STURNO SOGNA, parco giochi per bambini, mercatini, eventi ecc.; e ancora il Carnevale Sturnese, con l'allestimento di carri allegorici e sfilate in maschera e il Natale con vari eventi;

3.1.2. Valutazione delle performance: Sono state predisposte schede di valutazione per i responsabili e schede per i dipendenti delle varie categorie per le valutazioni dei risultati;

E' stato predisposto un regolamento sulla valutazione permanente delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti e per le selezioni finalizzate alla progressione economica orizzontale con delibera G.C. n.14 del 28/02/2013

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

NON CI SONO SOCIETA' PARTECIPATE

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2015	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.610.902,72	2.562.368,71	+1,89%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	1.150.456,81	1.009.750,00	+1,37%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NI DI PRESTITI	0,00	0,00	-----%
TOTALE	3.883.629,26	3.574.132,71	+3,26%

SPESE (IN EURO)	2015	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.293.303,60	2.262.127,31	+1,37%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.194.025,09	1.009.750,00	+18,24%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	276.655,44	266.206,27	+3,92%
TOTALE	3.765.999,13	3.540.097,58	+23,53%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2015	2014	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.480.281,92	185.740,55	+2.850,50%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.480.281,92	185.740,55	+2.850,50%

L'AUMENTO DELLE SOMME STANZIATE NELLE PARTITE DI GIRO SI RIFERISCE ALLA GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI DA PARTE DELLA TESORERIA COMUNALE

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	2015	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.610.902,72	2.562.368,71
Rimborso prestiti parte del titolo III	276.655,44	266.206,27
Saldo di parte corrente	2.334.247,28	2.296.162,44

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2015	2014
Totale titolo IV	1.150.458,81	1.009.750,00
Totale titolo V**	0	0
FPV PARTE CAPITALE	4.210.618,74	
Spese titolo II	1.176.237,50	1.009.750,00
FPV PARTE CAPITALE	4.184.763,05	
Entrate correnti destinate ad investimenti		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)		
SALDO DI PARTE CAPITALE	75,00	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa" o mutui ai sensi del d.l.35/2013

**3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*
2014**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI	(+ ▽	1.713.348,76
PAGAMENTI	(- ▽	1.814.966,95
DIFFERENZA	▽	-101.618,19
RESIDUI ATTIVI	(+ ▽	2.044.510,50
RESIDUI PASSIVI	(- ▽	1.908.857,18
DIFFERENZA	▽	135.653,32
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	▽	34.035,13

**3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*
2015**

RISCOSSIONI	(+ ▽	7.468.594,92
PAGAMENTI	(- ▽	7.971.435,81
DIFFERENZA	▽	-502.840,89
RESIDUI ATTIVI	(+ ▽	1.894.295,91
RESIDUI PASSIVI	(- ▽	1.373.292,03
DIFFERENZA	▽	521.003,88
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	▽	18.162,99

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015
Vincolato	0	0
Per spese in conto capitale	0,00	0
Per fondo ammortamento	0	0
Non vincolato	34.035,13	18.162,99
Totale	34.035,13	18.162,99

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	278.714,55	155.737,36

Totale residui attivi finali	5.728.719,70	8.096.588,99
Totale residui passivi finali	5.960.917,19	8.231.014,81
Risultato di amministrazione	46.517,06	21.311,54
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-
Spese correnti non ripetitive	-	-
Spese correnti in sede di assestamento	-	-
Spese di investimento	-	-
Estinzione anticipata di prestiti	-	-
Totale	-	-

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	483.977,49	669.972,42	483.977,49
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	686.220,82	988.005,98	686.220,82
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	127.765,63	233.688,48	127.765,63
Totale	1.297.963,94	1.893.681,88	1.297.963,94
CONTO CAPITALE			
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.990.183,10	2.025.002,24	1.990.183,10
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	367.805,18	310.884,69	367.805,18
Totale	2.357.988,28	2.335.886,93	2.357.988,28
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	28.256,98	28.256,98	28.256,98

Residui passivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	368.228,05	660.892,49	368.228,05
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.414.507,69	43.948,69	3.414.507,69
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	216.137,69	0	216.137,69
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	53.186,58	53.415,61	53.186,58

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	43,10%	40,80%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2014	2015
S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUN ANNO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

nell'anno 2014 e 2015 il patto è stato rispettato: l'Ente non ha avuto nessuna sanzione

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2- 4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015

Residuo debito finale	6.396.384,29	6.117.350,07
Popolazione residente	3092	3109
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	2068,69	1967,63

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	9,20%	9,90%

LA PERCENTUALE DI INDEBITAMENTO E' INFLUENZATA DALL'INCIDENZA DEGLI INTERESSI SU MUTUI A CARICO DELLA REGIONE E ANTICIPATI DALL'ENTE COSI' COME DALLE ENTRATE CORRENTI VANNO SOTTRATTE LE SOMME CHE DEVONO ESSERE RIMBORSATE AGLI ENTI PER I MUTUI A TOTALE E/O PARZIALE CARICO DELLA REGIONE;

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

ANNO 2014

CONTO DEL PATRIMONIO 2014 (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONE DA FINANZIARIO		VARIAZIONE DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			(*)	(-)	(*)	(-)	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
% Costi plurenni capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	70.510,91	0,00	0,00	0,00	0,00	70.510,91
TOTALE	0,00	70.510,91	0,00	0,00	0,00	0,00	70.510,91
2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
% Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	6.650.561,34	0,00	0,00	0,00	664.401,35	6.654.179,98
% Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% Terreni (patrimonio disponibile)	0,00	439.952,41	0,00	0,00	0,00	13.778,08	426.176,35
% Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	417.315,52	0,00	0,00	0,00	3.196,43	404.117,09
% Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	865.843,12	0,00	0,00	0,00	35.248,21	830.396,91
% Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	182.223,97	0,00	0,00	0,00	29.092,00	152.524,97
% Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	33.083,62	0,00	0,00	0,00	5.530,00	28.453,62
% Automobili e moto/mezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	31.431,18	0,00	0,00	0,00	3.143,12	28.288,06
% Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% Università di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% Università di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% Diritti reali su beni di terzi	0,00	56.727,40	0,00	0,00	0,00	0,00	56.727,40
% Immobilizzazioni in corso	0,00	11.505.531,44	430.858,48	0,00	0,00	0,00	11.936.389,92
TOTALE		20.382.390,2	430.858,48	0,00	0,00	256.994,18	20.556.254,50
3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
% Partecipazioni in:							
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% Crediti verso:							
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) altre imprese	0,00	504.945,24	0,00	0,00	0,00	0,00	504.945,24
% Titoli (investimenti a medio e lungo termine)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo di svalutazione crediti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% Crediti per depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		21.057.646,35	430.858,48	0,00	0,00	256.994,18	21.211.710,65
4) ATTIVO CIRCOLANTE							
1) RIMANENZE							
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) CREDITI							
% Verso contribuenti							
2) Verso enti del settore pubblico assegnato							
a) Stato - corrente	60.631,30	42.902,84	86.409,13	0,00	0,00	25.045,01	
- capitale	438.480,82	0,00	55.683,39	0,00	0,00	292.797,23	
b) Regione - corrente	848.102,03	267.484,00	200.043,01	0,00	0,00	106.553,02	
- capitale	191.525,56	0,00	182.250,02	0,00	0,00	102.127,56	
c) Altri - corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- capitale	1.274.313,38	0,00	204.101,74	0,00	0,00	1.070.208,64	
3) Verso istituzioni diversi							
a) verso utenti di servizi pubblici	131.692,64	144.198,26	151,36	0,00	0,00	124.774,79	
b) verso utenti di beni patrimoniali	417.580,06	44.700,00	53.788,66	0,00	0,00	32.871,40	
c) verso altri - corrente	213.270,75	132.749,16	178.529,30	0,00	0,00	107.490,81	
- capitale	45.252,72	32.750,00	65.332,35	0,00	0,00	12.670,37	
d) da alienazione patrimoniali	513.344,30	47.000,00	45.458,00	0,00	0,00	514.886,30	
e) per somme corrisposte clienti	314.780,98	184.490,55	181.435,55	0,00	0,00	34.531,08	
f) Crediti per IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5) Per depositi							
a) banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
b) Casse di deposito e prestiti	1.667.483,12	0,00	1.299.682,94	0,00	0,00	367.805,18	
TOTALE		8.018.932,93	3.756.059,29	604.622,49	0,00	0,00	5.728.719,70
3) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI							
% Titoli							
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) DISPONIBILITA' LIQUIDE							
% Fondo di cassa							
2) Depositi bancari							
TOTALE		658.552,46	2.598.174,04	2.978.011,95	0,00	0,00	278.714,55
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		8.675.485,39	6.354.783,30	9.022.634,44	0,00	0,00	8.007.434,25
5) RATEI E RISCONTI							
1) RATEI ATTIVI							
TOTALE RATEI ATTIVI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) RISCONTI ATTIVI							
TOTALE RISCONTI ATTIVI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		29.733.331,74	6.785.641,78	9.022.634,44	0,00	256.994,18	27.230.144,90
6) CONTI D'ORDINE							
1) OPERE DA REALIZZARE							
TOTALE OPERE DA REALIZZARE		7.002.015,97	1.009.750,00	3.678.108,28	0,00	0,00	4.424.257,69
2) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI							
TOTALE BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) BENI DI TERZI							
TOTALE BENI DI TERZI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		7.002.015,97	1.009.750,00	3.678.108,28	0,00	0,00	4.424.257,69

CONTO DEL PATRIMONIO 2015 (PASSIVO)							
	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONE DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			(+)	(-)	(+)	(-)	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) NETTO PATRIMONIALE		6 886 301,49	0,00	0,00	91082,44	0,00	6 977 383,93
II) NETTO DA BENI DEMANIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO		6 886 301,49	0,00	0,00	91082,44	0,00	6 977 383,93
B) CONFERIMENTI							
I) CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		12 571 729,57	1 150 456,81	0,00	0,00	0,00	13 722 186,38
II) CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI		64 207,74	0,00	0,00	0,00	0,00	64 207,74
TOTALE CONFERIMENTI		12 635 937,31	1 150 456,81	0,00	0,00	0,00	13 786 394,12
C) DEBITI							
I) DEBITI DI FINANZIAMENTO							
1) per finanziamenti a breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) per mutui e prestiti		6 396 384,29	0,00	279 034,22	0,00	0,00	6 117 350,07
3) per prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) per debiti pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		1244 214,88	2 290 303,60	1721588,93	0,00	39 186,51	1773 743,04
III) DEBITI PER IVA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA		0,00	120 254,73	120 254,73	0,00	0,00	0,00
V) DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA		76 306,93	5 481 276,57	5 438 822,27	0,00	0,00	18 76 123
VI) DEBITI VERSO							
1) imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) ALTRI DEBITI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI		7 776 906,10	7 891 834,90	7 559 700,15	0,00	39 186,51	8 009 854,34
D) RATEI E RISCONTI							
I) RATEI PASSIVI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) RISCONTI PASSIVI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		27 239 144,80	8 042 291,71	7 559 700,15	91082,44	39 186,51	28 773 632,39
CONTI D'ORDINE							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		4 424 257,69	1 176 237,50	1 149 880,75	0,00	4 211 569,89	239 044,55
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) BENI DI TERZI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		4 424 257,69	1 176 237,50	1 149 880,75	0,00	4 211 569,89	239 044,55

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	€ 663.004,00	€ 663.004,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1.	€ 530.028,00	€ 560.281,27

c. 557 e 562 della L. 296/2006		
Rispetto del limite	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,40%	24,46%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	171,42	174,22

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015
<u>Abitanti/</u> Dipendenti	220,85	222,07

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI, SONO STATI RISPETTATI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Spesa per lavoro flessibile anno 2009 € 83.632,00
Spesa per lavoro flessibile anno 2014 € 39.830,00
Spesa per lavoro flessibile anno 2015 € 37.600,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'Ente non ha partecipazioni in società ed aziende speciali

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: l'Ente ha provveduto alla riduzione del fondo di risorse decentrate come previsto dalla normativa vigente in relazione ai dipendenti cessati

	2014	2015

Fondo risorse decentrate	47.651,91	47.651,91
--------------------------	-----------	-----------

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

a causa del pensionamento e del decesso di alcuni dipendenti l'Ente ha completamente esternalizzato i seguenti servizi:

SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI - SERVIZIO SPAZZAMENTO STRADE

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI DELIBERAZIONI, PARERI, RELAZIONI, SENTENZE IN RELAZIONE A RILIEVI EFFETTUATI PER GRAVI IRREGOLARITÀ CONTABILI IN SEGUITO AI CONTROLLI DI CUI AI COMMII 166-168 DELL'ART. I DELLA LEGGE 266/2005

- **Attività giurisdizionale:** L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

L'Ente non ha conseguito risparmi di spesa all'aumento del costo di beni e servizi e soprattutto dall'aumento dei servizi offerti dall'Ente; a fronte della riduzione della spesa del personale per mantenere alto il livello dei servizi è stato necessario rivolgersi ad aziende esterne con un conseguente aumento della spesa;

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'ENTE NON POSSIEDE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E/O AZIENDE SPECIALI

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI STURNO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 15/04/2016

Li 15/04/2016

II SINDACO

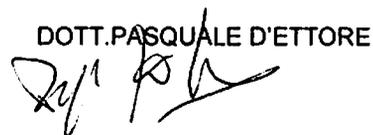
VITO D'UEO


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li

L'organo di revisione economico finanziario (1)

DOTT. PASQUALE D'ETTORE


(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.